

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n 42 del 13/09/2019

PROVINCIA DI ANCONA

In data 13 settembre 2019 alle ore 11,00 , in Ancona presso la sede della Provincia si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone di :

Renzi Guido Presidente
Marcantoni Giacomo Componente

E' assente giustificata la Sig.ra Carla Cecchetelli

Per il rilascio del **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

In data 28/03/2019 il Consiglio Provinciale con delibera n. 10 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr verbale n. 29 del 13/03/2019).

In data 27/06/2019 il Consiglio Provinciale con delibera n. 16 ha approvato il rendiconto 2018 (cfr verbali n. 33 del 22/06/2019 e n. 36 del 27/06/2019 di rettifica alla relazione al bilancio consuntivo 2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 29.624.463,18 così composto:

fondi accantonati	per euro	2.665.134,00;
fondi vincolati	per euro	16.666.890,51;
fondi destinati agli investimenti	per euro	4.174.389,08;
fondi disponibili	per euro	6.118.049,59.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Provinciale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Variazione n. 1 - Delibera n. 17 del 27/06/2019 (cfr verbali n. 34 del 22/06/2019 e n. 35 del 27/06/2019 inerente l'emendamento alla variazione di bilancio n. 1).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti decreti del Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Decreto n. 117 del 30/07/2019 – prelevamento n. 1

Decreto n. 130 del 29/08/2019 – prelevamento n. 2

Il Presidente della Provincia ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175 TUEL:

comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento



Decreto n. 106 del 02/07/2019 – variazione n. 1

Decreto n. 135 del 10/09/2019 – variazione n. 2.

Inoltre con Decreto del Presidente n. 104 del 27/06/2019 è stata approvata la variazione di PEG n. 2.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determinazione n. 428 del 23/04/2019 – Variazione di PEG n. 1

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 12.012.251,54 così composta:

fondi vincolati per euro 11.721.251,54;

fondi destinati agli investimenti per euro 291.000,00.

In data 12/09/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Provinciale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Provinciale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti :

- a. la relazione del responsabile del servizio finanziario sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è stato adeguato per far fronte a potenziali insussistenza nella riscossione dei residui in materia di sanzioni ambientali;

- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- f. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 4/7/2019;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Dirigente e Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dal loro risultato non emerge la necessità di integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016. Dalla relazione tecnico finanziaria si evince che il fondo accantonato sul risultato 2018 è pari a € 465.134,00, detto importo dovrà essere ridotto per le considerazioni esposte nella predetta relazione.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), non è stata effettuata la riduzione del FCDE all'80% in relazione agli indicatori di tempestività dei pagamenti, in quanto si è ritenuto prudenzialmente di mantenere l'importo originariamente stanziato nella considerazione, come riportato nella relazione tecnica, dell'esiguità della riduzione.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta:

- congruo lo stanziamento previsto a bilancio preventivo 2019;
- congruo lo stanziamento accantonato nel risultato di amministrazione 2018, a seguito dell'aggiornamento dell'importo originariamente stanziato in € 200.000,00, oggi ricalcolato in € 428.000,00.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi si dà atto del mantenimento dello stanziamento iniziale.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 6.035.694,68 così composta:

fondi accantonati _____ per euro _____;

fondi vincolati per euro 1.051.304,68 ;
fondi destinati agli investimenti per euro 3.883.389,08;
fondi disponibili per euro 1101.000,92.

e destinata per euro 4.799.000,00 a investimenti per viabilità;
per euro 185.390,00 a investimenti per edilizia scolastica;
per euro 1.051.304,68 a restituzione risorse alla regione Marche (fondo disabili).

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Provinciale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.480.042,82		1.480.042,82
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.469.441,97		9.469.441,97
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	12.012.251,54	6.035.694,68	18.047.946,22
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.392.000,00	668.000,00	36.060.000,00
2	Trasferimenti correnti	4.502.561,33	118.358,72	4.620.920,05
3	Entrate extratributarie	1.651.750,00	174.284,00	1.826.034,00
4	Entrate in conto capitale	9.687.736,32	41.000,00	9.728.736,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.765.000,00		11.765.000,00
	Totale	62.999.047,65	1.001.642,72	64.000.690,37
	Totale generale delle entrate	85.960.783,98	7.037.337,40	92.998.121,38
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	44.919.005,69	1.478.063,40	46.397.069,09
2	Spese in conto capitale	25.020.678,29	5.559.274,00	30.579.952,29
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	4.256.100,00		4.256.100,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.765.000,00		11.765.000,00
	Totale generale delle spese	85.960.783,98	7.037.337,40	92.998.121,38

Parere

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	43.161.362,65		43.161.362,65
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		44.859.114,59	668.000,00	45.527.114,59
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.800.813,74	118.358,72	7.919.172,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.432.450,27	174.284,00	2.606.734,27
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.958.658,06	41.000,00	11.999.658,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.609.777,57		1.609.777,57
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.907.491,34		11.907.491,34
	Totale	80.568.305,57	1.001.642,72	81.569.948,29
	Totale generale delle entrate	123.729.668,22	1.001.642,72	124.731.310,94
1	<i>Spese correnti</i>	59.381.735,06	1.478.063,40	60.859.798,46
2	<i>Spese in conto capitale</i>	30.135.113,70	5.559.274,00	35.694.387,70
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	4.272.873,03		4.272.873,03
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	12.215.712,28		12.215.712,28
	Totale generale delle spese	106.005.434,07	7.037.337,40	113.042.771,47
	SALDO DI CASSA	17.724.234,15	- 6.035.694,68	11.688.539,47



TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.119,26		40.119,26
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1		35.590.000,00		35.590.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.965.000,00		1.965.000,00
3	Entrate extratributarie	1.621.750,00		1.621.750,00
4	Entrate in conto capitale	5.919.736,22		5.919.736,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.765.000,00		11.765.000,00
	Totale	56.861.486,22	-	56.861.486,22
	Totale generale delle entrate	56.901.605,48	-	56.901.605,48
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	33.389.369,26		33.389.369,26
2	Spese in conto capitale	6.057.236,22		6.057.236,22
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	5.690.000,00		5.690.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.765.000,00		11.765.000,00
	Totale generale delle spese	56.901.605,48	-	56.901.605,48

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.892.000,00		35.892.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.259.000,00		1.259.000,00
3	Entrate extratributarie	1.574.750,00		1.574.750,00
4	Entrate in conto capitale	6.009.736,22		6.009.736,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.765.000,00		11.765.000,00
	Totale	56.500.486,22	-	56.500.486,22
	Totale generale delle entrate	56.500.486,22	-	56.500.486,22
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	32.811.250,00		32.811.250,00
2	Spese in conto capitale	6.147.236,22		6.147.236,22
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	5.777.000,00		5.777.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.765.000,00		11.765.000,00
	Totale generale delle spese	56.500.486,22	-	56.500.486,22

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	31.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	1.001.642,72
Avanzo di amministrazione	6.035.694,68
TOTALE POSITIVI	7.068.337,40
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	7.068.337,40
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	7.068.337,40
2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	40.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	40.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	40.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	40.000,00
2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	29.500,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	29.500,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	29.500,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	29.500,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		43.161.362,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.480.042,82	40.119,26	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	42.506.954,05 0,00	39.176.750,00 0,00	38.725.750 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	46.382.069,09 0,00 0,00	33.389.369,26 0,00 0,00	32.811.250 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	4.256.100,00 0,00 0,00	5.690.000,00 0,00 0,00	5.777.000 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 6.651.172,22	137.500,00	137.500,
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.589.556,22 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		1.938.384,00	137.500,00	137.500,

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	9.458.390,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.469.441,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.728.736,32	5.919.736,22	6.009.736,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	30.594.952,29 0,00	6.057.236,22 0,00	6.147.236,22 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 1.938.384,00	- 137.500,00	- 137.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

ELENCO RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2019

al 11/09/2019

Descrizione	Residui al 31/12/2018	Ordinativi a Residuo	Minori/Maggiori residui	Disponibilità a Residuo
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.467.114,59	4.939.517,90	-43.142,51	4.484.454,18
2 - Trasferimenti correnti - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.298.252,41	1.377.632,74		1.920.619,67
3 - Entrate extratributarie - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	780.700,27	8.162,08		772.538,19
4 - Entrate in conto capitale - Contributi agli investimenti	2.270.921,74	74.753,40		2.196.168,34
6 - Accensioni prestiti - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.609.777,57	0,00		1.609.777,57
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate per conto terzi	142.491,34	970,35		141.520,99
Totale	17.569.257,92	6.401.036,47	-43.142,51	11.125.078,94

ELENCO RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2019

al 11/09/2019

Descrizione	Residui al 31/12/2018	Mandati a residuo	Minori/Maggiori residui	Disponibilità a Residuo
1 - Spese correnti	14.574.751,87	14.026.348,72	-12.499,87	535.903,28
2 - Spese in conto capitale	5.114.435,42	1.849.009,34	-0,01	3.265.426,07
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	450.712,28	31.458,35		419.253,93
Totale	20.139.899,57	15.906.816,41	-12.499,88	4.220.583,28


Il Collegio rileva che l'impatto delle variazioni sugli equilibri dovranno essere recepite nel DUP.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data della proposta (12/9/2019);

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento


13

- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

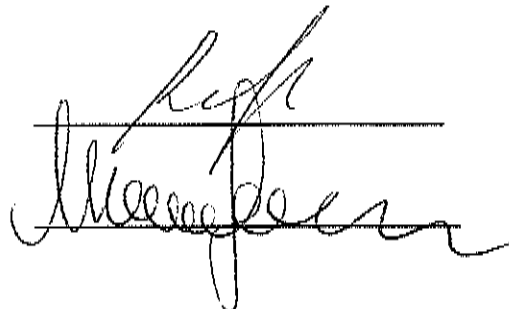
esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Renzi Guido

Marcantoni Giacomo

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature, 'Renzi Guido', is written above a horizontal line. The second signature, 'Marcantoni Giacomo', is written below a horizontal line. Both signatures are cursive and stylized.

